

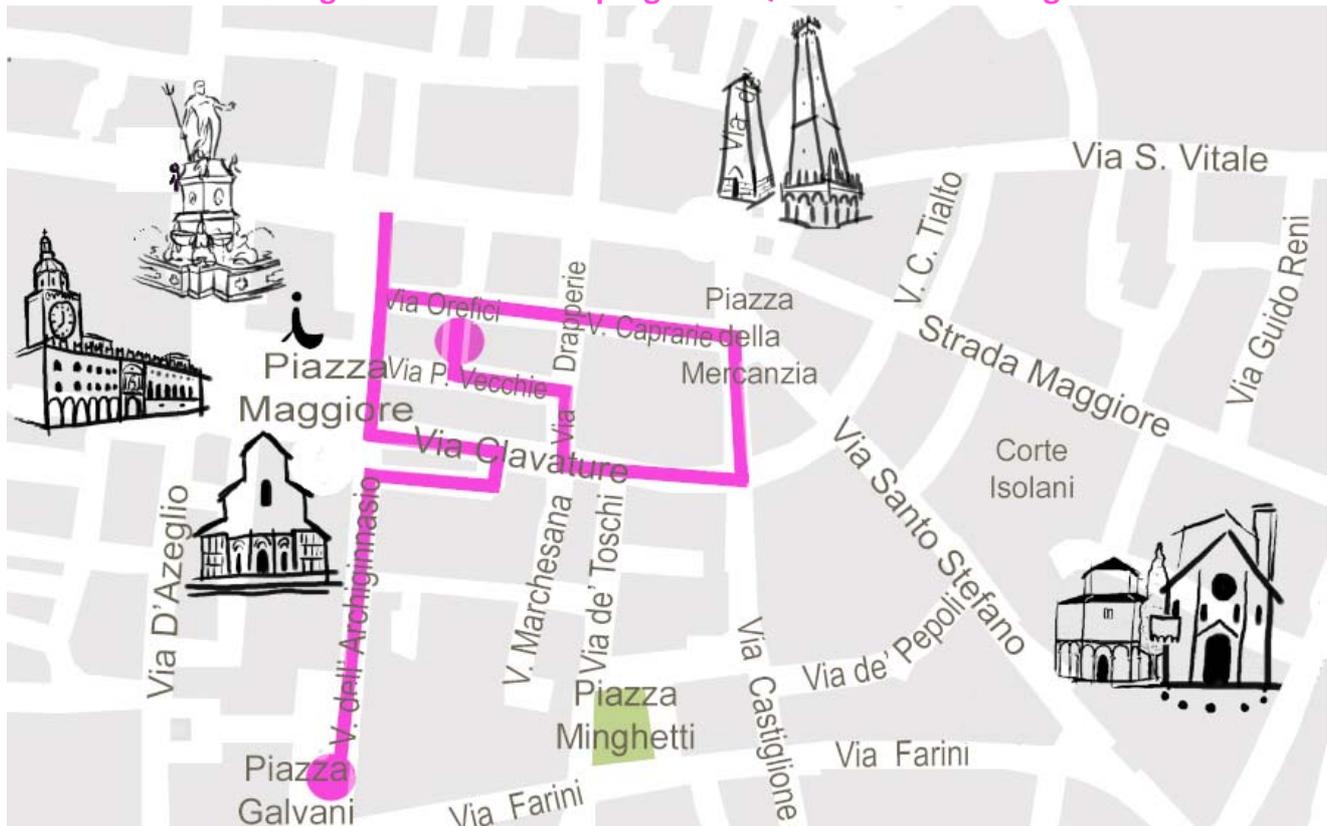
# SFOGLIA BOLOGNA

Sabato 6 Ottobre 2012 ore 10,30 – 12,30

Arti, Mestieri e Sapori

Percorsi guidati e degustazioni alla scoperta delle botteghe di tradizione e pregio nella città del buon gusto  
a cura di Lorella Grossi e Simonetta Raimondi  
con letture di Massimiliano Briarava

## Botteghe di tradizione e pregio nel Quadrilatero di Bologna



Il "QUADRILATERO" è un'area d'antica tradizione artigianale, mercantile e commerciale, che ha avuto il massimo sviluppo nel Medioevo ed ha mantenuto invariata nel tempo la sua vocazione. Avevano qui sede le principali corporazioni di mestiere della città: l'Arte degli Orefici, dei Beccai, dei Pescatori, dei Salaroli, dei Pellicciai, dei Barbieri e la Società dei Pittori. Nel cuore del Quadrilatero si trasferirono agli inizi del Novecento anche gran parte di quelle attività di vendita che, nel Medioevo, avevano posto nell'allora stretta via chiamata Mercato di Mezzo, poi divenuta, dopo la ricostruzione, via Rizzoli.

Oggi con il "Quadrilatero" s'identifica una zona circoscritta del centro storico e monumentale di Bologna, delimitata da piazza Maggiore, via Rizzoli, piazza della Mercanzia, via Castiglione, via Farini, piazza Galvani e via dell'Archiginnasio. In questa porzione di città ad altissima densità commerciale si trovano, in particolare, le gioiellerie, le macellerie, le salumerie, i banchi di frutta e verdura, i panifici, i negozi con la gastronomia tipica e altre attività artigianali e commerciali specializzate e di lunga tradizione.

L'itinerario propone una scelta delle attività di tradizione e pregio del Quadrilatero di Bologna, che si trovano segnalate più ampiamente nella pubblicazione "Botteghe di tradizione e pregio. Il Quadrilatero di Bologna" e nel sito [www.comune.bologna.it/turismo](http://www.comune.bologna.it/turismo).



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

## Arti, Mestieri e Sapori

### Botteghe di tradizione e pregio nel Quadrilatero di Bologna

Da Piazza Galvani, luogo di ritrovo della bolognesità colta di fine Ottocento e ancor oggi classico punto d'incontro, si trovano due luoghi simbolo della città: il **caffè Zanarini**, al quale si sedevano Giosuè Carducci, Olindo Guerrini, Alfredo Testoni e altri bolognesi illustri, e la contigua libreria, un tempo Zanichelli, nella quale aveva un piccolo studiolo il poeta Carducci. Sulla Piazza si trova la **Mesticheria Fossi** fondata nel 1858 e nell'attuale sede dal 1912. Percorrendo il portico dell'Archiginnasio, antica sede dell'Università di Bologna, detto anche del Pavaglione per l'attiguo mercato dei bozzoli da seta, si giunge al tratto detto portico della Morte, perché sede dell'antico ospedale medievale così chiamato. Nell'angolo si trova la **Farmacia del Pavaglione** e accanto l'antica **libreria Nanni**, caratterizzata ancora dalle tipiche bancarelle, dove si possono trovare libri usati e d'occasione. Scendendo nell'attigua piazzetta si trova la facciata di Santa Maria della Vita, nota per lo straordinario gruppo scultoreo del "Compianto" di Niccolò dell'Arca. Sull'angolo con Clavature, dal 1920 si trova, con un'ampia sequenza di vetrine, l'**Argenteria Stefani** e, di fronte, l'**Oreficeria della Vita** e l'**Antica Cesteria**. Attraverso il volto di Palazzo dei Banchi si giunge su Piazza Maggiore; sotto il portico si affacciano l'orafo **Ferdinando Veronesi e Figli**, il negozio di confezioni per signora **Fiorini** e la pelletteria **Campora**.

All'incrocio con via Rizzoli, la larga strada commerciale ricavata da un imponente intervento urbanistico realizzato tra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, si trova la **gioielleria Fontana**, ex Profumeria Goselli, un esempio straordinario di decoro Liberty su disegno dell'architetto Paolo Sironi. Anticamente sede della corporazione degli Orefici è l'omonima via, ancora oggi caratterizzata da prestigiose e storiche oreficerie e gioiellerie, quali **Giulio Veronesi, il Carobbio, Menzani e Serrazanetti**. Proseguendo verso la Mercanzia, in via Calzolerie, si trova uno dei rari esempi di architettura commerciale d'interni degli anni '30: è la **ditta De Paz**, presente in città dal 1932, con vendita specializzata di maglieria e abbigliamento inglese per donna. Al crocevia, in angolo con via Drapperie, caratterizzato dalla lapide dedicata a Padre Marella, si trova l'antica salsamenteria **Tamburini**, che propone i prodotti tipici della salumeria tradizionale e le specialità culinarie bolognesi. Continuando la passeggiata in via Caprarie, si costeggia l'elegante palazzo costruito nel 1907 dalla famiglia **Atti**, dove troviamo l'omonimo panificio: un suggestivo spazio commerciale collegato al negozio di via Drapperie.

Inserito in una bella sequenza di vetrine con cornici in terracotta, tra via Caprarie e via Castiglione, c'è la ditta **Zinelli** con vendita di tessuti e biancheria per la casa. Incamminandosi verso palazzo Pepoli si incontra la storica **Galleria d'arte de' Foscherari** e sul lato opposto si giunge al tradizionale negozio di calzature **Rimondi**. Inoltrandosi in via **Clavature** si può notare la **Bottega della Luce** con il sapore del tempo passato. Inserita all'angolo con Drapperie si trova **Melega** con vendita di mostarde, conserve e selezionati prodotti tipici. L'**Antica Aguzzeria del Cavallo**, attiva dalla fine del '700 e di lunga tradizione familiare, vende coltelleria tradizionale e ricercata. Sullo stesso lato della via con i banchi in strada c'è la **Pescheria Brunelli**.

Di fronte, la salumeria **Simoni** offre una selezionata scelta di prodotti tipici come la mortadella, il parmigiano reggiano e il prosciutto di Parma. Rientrando poi nelle viuzze medievali del mercato da via Pescherie Vecchie, caratterizzata dalle antiche buche nelle quali veniva conservato il pesce, ci si trova nel cuore del mercato della frutta, della verdura e dei generi alimentari; tra le tante botteghe storiche **Franceschini** e la formaggeria e salumeria **La Baita**.

In vicolo Ranocchi, sede un tempo delle botteghe dei venditori di ranocchi - una specialità della cucina bolognese - si trovano la **Polleria Ranocchi**, oggi unita allo Spaccio del vero grana, e l'unica autentica e storica miscita di vino in città: l'**Osteria del Sole**, documentata a partire dal 1465 e presente nel "Gioco nuovo di tutte le osterie che sono in Bologna" disegnato nel 1712 da Giuseppe Maria Mitelli.

Si ringraziano per la collaborazione i commercianti dell'area del Quadrilatero,

**il caffè Zanarini, Franceschini frutta e verdura, il Panificio Atti, la Polleria Ranocchi e la Salumeria Simoni per le degustazioni e l'Osteria del Sole per il bicchier di vino.**

***L'itinerario propone una scelta delle attività di tradizione e pregio che si trovano nell'area.***

---

Iscrizione gratuita e obbligatoria:

Bologna Welcome, Piazza Maggiore 1/e, Bologna. Telefono 051 6583111